



CITTA' DI MATERA

SETTORE: SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA FAMIGLIA CITTADINO

DETERMINAZIONE DSG N° 02838/2017 del 08/11/2017

N° DetSet 00657/2017 del 08/11/2017

Dirigente: GIULIA MANCINO

OGGETTO: Progetto PIPPI: Affidamento servizio a Cooperative Sociali.

ATTESTAZIONE REGOLARITA' AMMINISTRATIVA (art. 147-bis D.Lgs n. 267/2000)

Il Dirigente GIULIA MANCINO, con la sottoscrizione del presente provvedimento in ordine alla determinazione di cui all'oggetto, attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs n. 267/2000.

N.B. Il relativo documento informatico originale è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

Il Sottoscritto

in qualità di

attesta che la presente copia cartacea della Determinazione Dirigenziale n° DSG 02838/2017, composta da n° fogli, è conforme al documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs N° 82/2005.

MATERA, li _____

Firma e Timbro dell'Ufficio

N.B. Da compilare a cura del Soggetto Autorizzato.

Relazione del funzionario di P.O.

La Legge 184/1983, così come modificata dalla legge 149/2001, ha sancito il **diritto del minore a vivere nella propria famiglia**, stabilendo al contempo che i servizi pubblici competenti attivino tutti gli interventi necessari quando questa non sia in grado di assolvere alle proprie funzioni, orientando quindi il proprio lavoro sulle potenzialità del nucleo e sulle **possibilità di evitare l'allontanamento dei figli**;

La Regione Basilicata, coerentemente a quanto stabilito dalla L. n. 184/1983 e s.m.i., con delibera del Consiglio Regionale n. 317 del 24.07.2012, ha approvato il Piano regionale integrato della salute e dei servizi alla persona e alla comunità 2012-2015, il quale prevede al punto 33.2.B l'obiettivo di mettere in campo tutti gli interventi necessari per verificare la possibilità del rientro in famiglia dei minori ospiti in strutture e renderla praticabile, attraverso la personalizzazione degli interventi e la condivisione dei progetti, nonché la realizzazione di interventi di sostegno ai nuclei familiari a rischio finalizzati a contenere e a rimuovere le condizioni di disagio per prevenire l'allontanamento dei bambini e dei ragazzi dalle proprie famiglie;

Con Decreto n. 78 del 5 agosto 2015 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (d'ora in poi "Ministero") ha disposto l'adozione delle "Linee guida per la presentazione, da parte delle Regioni e delle Province Autonome, di proposte di adesione alla sperimentazione del modello di intervento" P.I.P.P.I. - Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione" (d'ora in poi "Programma PIPPI") ed, al fine di consolidarne la sperimentazione, lo stesso Ministero ha assunto l'obiettivo dell'estensione per l'annualità 2016-2017;

In data 5/10/2015 il Dipartimento "Politiche della Persona" della Regione Basilicata ha presentato al Ministero la domanda di adesione, compilando un apposito formulario per la dichiarazione del possesso dei requisiti richiesti dal programma P.I.P.P.I. e individuando l'Ambito Sociale di Zona di Potenza/Matera quale attuatore e realizzatore della sperimentazione, prevedendo un cofinanziamento regionale pari a € 12.500,00 a fronte della quota di finanziamento statale di € 50.000,00 ed individuando quale referente regionale del programma il Dott. Antonio Di Gennaro, in servizio presso la Direzione Generale del Dipartimento "Politiche della Persona" della Regione;

In data 15/12/2015 con D.G.R. n. 1641 si è preso atto che il Ministero, con il Decreto n. 206 del 6 novembre 2015, ha approvato l'elenco degli ambiti territoriali ammessi al finanziamento, tra cui quello di Potenza/Matera a cui è stato assegnato un finanziamento statale pari a € 50.000,00;

Con il medesimo Decreto n. 206 del 6 novembre 2015 il Ministero ha approvato il progetto della Regione Basilicata individuando il Comune di Matera quale capofila dell'Ambito Potenza/Matera per il programma PIPPI relativamente all'annualità 2016-2017;

In data 21/12/2015 è stato sottoscritto digitalmente dalle Parti (Regione Basilicata e Ministero) il Protocollo d'Intesa per l'attuazione del "Programma P.I.P.P.I.";

Con delibera della Giunta Comunale n. 229 del 23.06.2016, il Comune di Matera, individuato quale capofila dell'Ambito Potenza/Matera per il programma PIPPI relativamente all'annualità 2016-2017, ha:

- aderito al Programma P.I.P.P.I., relativamente all'annualità 2016 – 2017, in qualità di

Comune capofila dell'Ambito Potenza/Matera;

- approvato lo schema di convenzione con la Regione Basilicata per il consolidamento della sperimentazione del programma di intervento denominato P.I.P.P.I. (P.I.P.P.I. 5) per la prevenzione dell'istituzionalizzazione dei minori;
- individuato quali referenti del Progetto P.I.P.P.I. la sottoscritta Dott.ssa Caterina Rotondaro e la Dott.ssa Luigia Capocelli;
- dato atto che le attività previste dal progetto di che trattasi sono finanziate a valere sugli importi del finanziamento statale pari ad € 50.000,00 e del cofinanziamento regionale pari ad €12.500,00, per un importo complessivo di € 62.500,00;
- dato atto che sono stati istituiti i capitoli 22104/5 in entrata per € 25.000,00 ed il corrispondente capitolo in uscita 13104/8 di eguale importo, poiché per ogni annualità di esecuzione del progetto è stato previsto un trasferimento non superiore a tale importo;
- dato atto, infine, che il 50% del predetto complessivo finanziamento (ossia, € 31.250,00) dovrà essere trasferito al Comune di Potenza per le attività da effettuarsi, relativamente a detto Comune, che dovranno essere dettagliatamente documentate e rendicontate al Comune di Matera, in qualità di capofila dell'Ambito Potenza/Matera;

Considerato che è finalità principale del "Progetto P.I.P.P.I." la realizzazione di pratiche innovative d'intervento nei confronti di famiglie "negligenti", al fine di ridurre il rischio di allontanamento dei minori dal nucleo familiare d'origine, anche e soprattutto attraverso l'attivazione di un percorso individualizzato di assistenza educativa domiciliare ed extra domiciliare;

Considerato che presso il Servizio Sociale del Comune di Matera, è presente un "Registro di fornitori di prestazioni integrative" istituito nell'ambito del progetto Home Care Premium 2012, aggiornato nell'ambito dell'edizione del progetto Home Care Premium 2014 con Determinazione di questo Settore DSG n. 215 del 07.02.2017, a seguito dell'emanazione di nuovo avviso pubblico;

Considerato che tra le prestazioni indicate da alcuni fornitori presenti nel predetto Registro sono elencati anche servizi socio-assistenziali e socio-educativi;

Visto l'art. 36 comma 2, lettera a), del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i. che consente, per affidamenti di importo fino a € 40.000,00, l'affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, avuto soprattutto riguardo alla circostanza che l'iscrizione dei fornitori nel Registro è avvenuta previa pubblicazione sul sito dell'Ente di un avviso pubblico di invito a qualunque operatore che, in possesso dei requisiti previsti, ne avesse interesse;

Ad ogni buon conto, al fine di dare seguito alla finalità sopra descritta sono state invitate, con lettera Prot. Gen. n° 004940/2017 del 26.06.2017, a presentare una manifestazione d'interesse entro i termini stabiliti, tre ditte presenti nel Registro dei fornitori prima detto;

Dato atto che alla suddetta lettera d'invito hanno risposto, entro la data ultima utile per la manifestazione d'interesse, fissata alle ore 12:00 del giorno 30.06.2017, le seguenti ditte:

- Coop.va Sociale GLOBAL RAPID FARMA – Via U. La Malfa (MT)

- Coop.va Sociale LILITH – Via Cappuccini, 17 (MT)
- Coop.va Sociale NUOVA VITA – Via Piave, 6 (MT);

Dato atto che a seguito di tale manifestazione di interesse sono stati verificati i requisiti richiesti;

Dato atto che le Coop.ve Coop.va Sociale GLOBAL RAPID FARMA, Coop.va Sociale LILITH, Coop.va Sociale NUOVA VITA sono in possesso dei requisiti richiesti;

Atteso che il servizio di assistenza educativa domiciliare ed extra domiciliare si svolgerà nel periodo dal 13/11/2017 e fino al 31/12/2017 per un totale di 504 ore;

Atteso che per le prestazioni richieste è previsto, coerentemente l'appalto in essere per il Servizio di Assistenza Domiciliare, il prezzo unitario orario di € 17,00 più IVA, al 5%;

Vista la comunicazione della Coop. Sociale Nuova Vita acquisita al Prot.Gen. di questo Ente con n. 74778/2017 del 31.10.2017, con la quale, pur avendo in precedenza risposto all'invito della manifestazione di interesse per l'intervento previsto nell'ambito del "Progetto P.I.P.P.I.", si comunica la propria indisponibilità a fornire il servizio richiesto;

Ritenuto di poter ripartire il totale delle ore previste (n. 504) tra ognuna delle predette due Cooperative equamente e più precisamente affidare ad ognuna delle stesse un numero pari a 252 ore di servizio e verso corrispettivo complessivo di € 4.498,20 iva compresa, per complessivi € 8.996,40, IVA compresa, nel modo seguente:

1. Coop.va Sociale GLOBAL RAPID FARMA – € 4.498,20, IVA compresa, per 252 ore complessive, distribuite su due famiglie;
2. Coop.va Sociale LILITH - € 4.498,20, IVA compresa, per 252 ore complessive, distribuite su tre famiglie;

Tutto ciò premesso, si propone al Sig. Dirigente l'assunzione del relativo provvedimento.

Il sottoscritto responsabile del procedimento dichiara l'insussistenza del conflitto di interessi, allo stato attuale, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/90 in relazione al presente procedimento e della misura M03 del Piano triennale della prevenzione della corruzione e trasparenza.

IL FUNZIONARIO DI P.O.

Dott.ssa Caterina ROTONDARO

IL DIRIGENTE

Lette la suesposta relazione e le premesse innanzi riportate;

Vista la documentazione in essa richiamata;

Visti gli artt. 107 e 109 del T.U.E.L., approvato con il D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto l'art. 17 del D.Lgs. n. 165/01;

Vista la L. 241/1990 e s.i.m. ed in particolare, gli artt. 5 e 6;

Visto il D.Lgs. 50/2016 e, in particolare l'art.36, co. 2, lett.a);

DETERMINA

1. richiamare la premessa e la su estesa relazione quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. dare atto che per la realizzazione del modello di intervento "Progetto P.I.P.P.I." è previsto un finanziamento pari ad euro 62.500,00, di cui euro 50.000,00 a carico del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ed euro 12.500,00 a carico della Regione Basilicata, da suddividere fra le Città di Matera e Potenza e che, con riferimento alle annualità 2016 e 2017, tale finanziamento sarà erogato in favore del Comune di Matera quale capofila dell'ambito sociale territoriale di zona di Potenza/Matera, che provvederà ad erogare il 50% al Comune di Potenza a seguito di richiesta dello stesso e di adeguata documentazione giustificativa delle attività svolte;
3. affidare, per le motivazioni di cui in narrativa, alle ditte individuate attraverso manifestazione d'interesse, giusta lettera di invito Prot.Gen.n.004940/2017, la realizzazione del servizio di assistenza educativa domiciliare ed extra domiciliare, secondo la ripartizione di seguito riportata:
 - Coop.va Sociale GLOBAL RAPID FARMA – € 4.498,20 (imponibile € 4.284,00 più IVA al 5% pari a € 214,20), per 252 ore complessive, distribuite su due famiglie (CIG Z6420A160F);
 - Coop.va Sociale LILITH Società Cooperativa - €4.498,20 (imponibile € 4.284,00 più IVA al 5% pari a € 214,20), per 252 ore complessive, distribuite su tre famiglie (CIG Z5F20A17A7);
4. dare atto, che delle somme assegnate a questo Comune capofila con la delibera di G.R. n. 477/2016, sono state incamerate sul bilancio 2106, cap. in entrata n. 22104/5, € 25.000,00;
5. stabilire le ditte fornitrici del servizio richiesto dovranno produrre apposita rendicontazione e documentazione contabile da presentare al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, come stabilito dalla richiamata delibera di D.G.R. n. 477/2016, relativa alla organizzazione e realizzazione del "Progetto P.I.P.P.I.";
6. dare atto che responsabile del procedimento amministrativo del presente atto è il funzionario responsabile di P.O. del Servizio Sociale, Dott.ssa Caterina Rotondaro;
7. La sottoscritta Dirigente del Settore Servizi alla Persona, alla Famiglia, al Cittadino, dichiara l'insussistenza del conflitto di interessi, allo stato attuale, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 in relazione al presente procedimento e della misura M03 del Piano triennale della prevenzione della corruzione e trasparenza.

IL DIRIGENTE

Dott.ssa Giulia Mancino

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito istituzionale per il periodo della pubblicazione.